La Rotonda
RISTORANTE e PIZZERIA
TORBOLE CASAGLIA - BS
via Fornaci, 3
Rotonda per Travagliato
Tel. 030.2150701 - 333.9519354
Ampio terrazzo estivo
Chiusura: mercoledì sera

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXII - Marzo 2016 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Marzo 2016

Pranzi di lavoro € 10
Pizza da asporto
(consegna a domicilio)
Specialità pesce

Il Giornale di Gussago

Il futuro del «Löc de la Bègia»

La storica dimora è in vendita

di Andrea Marinelli

Da anni è sede di incontri, conferenze e feste, ha ospitato eventi culturali, spettacoli musicali e teatrali, rassegne dedicate allo street food, è stata sede della manifestazione «Viaggio nelle vigne e nei sapori di Gussago» e

❑ a pag 8

Il Giornale di Travagliato

Travagliato accoglie Tesla

Idra fornirà le maxi presse per la ditta automobilista Californiana

di Massimiliano Magli



Sul piazzale della Idra di Travagliato il 2 marzo c'è il movente della presenza di Tesla Motors a Brescia: tre gioielli automobilistici alimentati completamente a elettricità, che hanno spinto l'azienda californiana a scegliere l'industria travagliatese per la consegna di un «isola» per pressofusione da 3000 tonnellate, così far fronte alla crescente richiesta del mercato di queste autovetture (la macchina stampa componenti telaistiche delle vetture Tesla, a partire dalle serie S e X, ossia la berlina e il Suv). Tra le tre autovetture presenti c'è anche un autentico bolide per cui alcuni imprenditori bresciani sono letteralmente impazziti. «Si tratta della Model S P 90 D – spiega Alessia Nittoli, coordinatore degli eventi per Tesla -. 'P' sta per 'performance', 90 per i kilowatt di

❑ a pag 7

Il Giornale di Castelmella

La Casa dell'Acqua: il 'no' degli esercenti

Temono una concorrenza sleale

di Giannino Penna

Si avvicinano le elezioni amministrative e le parti in corsa affilano le armi. Se il sindaco uscente Marco Franzini ha annunciato

❑ a pag 3

Il Giornale di Roncadelle

Un nuovo pozzo al Cono Ottico

Ad aprile sarà pronta la nuova infrastruttura

di Roberto Parolari



Entro la prossima estate il nuovo pozzo costruito presso il parco del Cono Ottico sarà attivo.

❑ a pag 2

Renault TWINGO
È già pronta per partire.
RENAULT
Passion for life
Partenze
Renault Twingo **in pronta consegna a**
8.000 €*
Oltre oneri finanziari**
5 porte
Clima
Radio
Ti aspettiamo sabato e domenica.
SUPER DAYS PER TE. *Prezzo riferito a Renault Twingo ZEN SCe 69, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "Ecoincentivi Renault" valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento SUPER DAYS PER TE grazie all'extra-sconto offerto da FINRENAULT. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2016, solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. **Esempio di finanziamento SUPER DAYS PER TE: anticipo € 1.000; importo totale del credito € 7.000; 72 rate da € 138,58 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a 699 € comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, Estensione di Garanzia fino a 5 anni o 60.000 km e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.978; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 8,79%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese di incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2016, solo per vetture in pronta consegna e fino ad esaurimento della disponibilità. **Emissioni di CO_2: 105 g/km. Consumi (ciclo misto): 4,7 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.**
Renault raccomanda ELF
renault.it
CONCESSIONARIA RENAULT AUTOSPAZIO
VIA ARMANDO DIAZ, 12 - S. ZENO N. (BS) - TEL 030 3539320
WWW.AUTOSPAZIO.IT

Il Giornale di Desenzano d/Garda

A spasso con il Cai

Dal Laghetto Pertus al Santuario Madonna della Neve

Ecco le prossime uscite messe in calendario dalla nostra sezione del Club Alpino Italiano: si parte con un'uscita di escursionismo Seniores, in collaborazione con la sezione del Cai di Milano, che ha come meta il Laghetto del Pertus sulle Orobie Bergamasche. L'escursione, diretta da Renato Bonetti e Giorgio Bertolani della commissione Seniores, si terrà mercoledì 16 marzo con partenza alle 7,30 dalla sede del Cai di via Tobruch. Da qui si raggiunge con auto private Carenno, luogo di inizio dell'uscita che prevede una difficoltà escursionistica, un tempo di percorren-

❑ a pag 9

Il Giornale di Torbole Lograto

Così cambia il centro

Il mercato si sposta nel piazzale del cimitero

di Giannino Penna

L'Amministrazione comunale ha dato comunicazio-

❑ a pag 6

Under Brescia

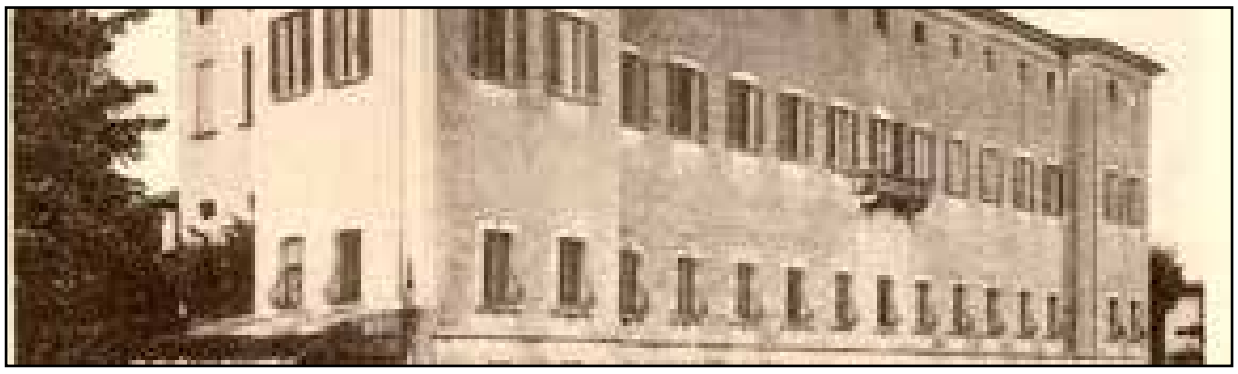
SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4
Travagliato	p. 7
Gussago	p. 8
Desenzano	p. 9
Bs & Prov.	pp. 5, 10, 11

ROBES
IL MONDO DELLE CARNI
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
ALTA QUALITÀ GRAN RISPARMIO
PADANA allevamenti
POLPA MAGRA DI COSCIA
€ 7,90 AL KG.
FINO AL 31 MARZO
NEGOZI SPECIALIZZATI
www.robescarni.it
RONCADELLE (BS) - URAGO MELLA (BS) - CALCINATO (BS) - MONTICHIARI (BS) - TORMINI (BS)
NAVE (BS) - VOBARNO (BS) - NUVOLENTO (BS) - CALDIERO (VR) - LEGNAGO (VR)

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Un nuovo...

Una notizia di grande rilevanza per i cittadini di Roncadelle, soprattutto per quelli residenti in zone lontane dall'unico pozzo attualmente attivo, quello di via Santa Giulia, che vedranno così risolti i problemi che riguardano la loro rete idrica. Il progetto era atteso da tempo, la richiesta all'Autorità territoriale d'ambito era partita nel 2012 quando si verificarono diversi problemi di pressione e di portata dell'acquedotto risolti attraverso degli interventi tecnici, e per renderlo possibile vennero stanziati circa 500mila euro, finanziati con le risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano integrato Mella 2000.
Con il nuovo pozzo verranno così risolte tutte le problematiche legate al sistema idrico di Roncadelle diventato, per la crescita demografica e per il lento deteriorarsi delle sue strutture che hanno richiesto diversi interventi di manutenzione, purtroppo insufficiente per garantire un servizio impeccabile a tutte le utenze, soprattutto quelle più lontane dal pozzo di via Santa Giulia.
Per questo, dopo gli interventi di manutenzione sul vecchio pozzo, si decise di fare un sondaggio della situazione del sottosuolo per valutare le condizioni e trovare il luogo più adatto ad ospitare il nuovo pozzo: la scelta cadde sulla zona del parco.
Il pozzo del Cono Ottico sfrutta una falda diversa rispetto a quello di via Santa Giulia, per questo si è dovuto procedere ad un lavoro di trivellazione che ha portato a raggiungere una profondità che va dai 120 ai 150 metri. Una profondità di pescaggio molto superiore a quella del pozzo attuale e che va a raggiungere la così detta zona villafranchiana.
I lavori per la struttura sono partiti con la fase di esplorazione, prima di dare il via alla costruzione del nuovo pozzo bisognava verificare sia l'effettiva presenza di acqua e che la sua qualità. A questa prima fase è seguita quella di monitoraggio della situazione.
Entrambe la fasi hanno dato esito positivo, ora è partita la parte del progetto che riguarda la costruzione del nuovo impianto: entro aprile la struttura sarà completata e consegnata per la fase successiva. Vista la sua posizione, alle sue spalle si trova il Castello, la struttura verrà anche interessata da interventi al fine di renderla il meno impattante possibile. L'idea dell'Amministrazione comunale sarebbe quella di abbellire la recinzione e la zona in generale.
Prima di essere attivato il nuovo pozzo del parco Cono Ottico sarà interessato da una nuova serie di verifiche che dureranno ancora alcune settimane, solo dopo la loro conclusione il nuovo pozzo potrà essere messo in funzione. ■



Una panoramica del Cono Ottico



Il parco presso il quale sarà presto attivo il nuovo pozzo



Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - La casa...

di non volersi ricandidare, il centrodestra ha già espresso il suo candidato, il consigliere leghista Giorgio Guarneri.
Proprio Guarneri ha preso la parola per sostenere la voce degli esercenti del centro contro il posizionamento del nuovo distributore automatico di acqua e bibite, "la Casa dell'Acqua", che è stato installato dall'Amministrazione comunale in Piazza Unità d'Italia ed inaugurato venerdì 26 febbraio con presente il vicesindaco Alessandro Prudenzi, che aveva seguito il progetto durante il suo iter.
L'installazione del distributore non è stata vista di buon occhio dai proprietari dei bar nella zona del centro cittadino, che paventano una concorrenza sleale.
Infatti, oltre al posizionamento del distributore, che costa al privato 370 euro all'anno più circa 100 euro di tassa del suolo pubblico, c'è anche la clausola di affiancare a quello dell'acqua un distributore automatico di bibite e merendine, che avrà prodotti per forza di cose con prezzi più bassi rispetto a quelli degli esercenti del centro.
Nel volantino informativo, che si può leggere nel sito del Comune, si dice che la "Casa dell'Acqua" erogherà acqua pulita che arriva direttamente dall'acquedotto cittadino, a chilometro zero e con grandi vantaggi per i cittadini che vanno da un notevole risparmio alla riduzione dell'inquinamento dovuto alla produzione, al trasporto e a allo smaltimento delle varie bottiglie.
L'acqua naturale e frizzante che verrà presa dal distributore costerà 0,05 centesimi al litro, sarà acquistabile con denaro contante o con apposite card e sarà possibile acquistare cestelli completi di 6 bottiglie in vetro al prezzo di 10 euro.
Giorgio Guarneri ha sottolineato l'ingiustizia di «far pagare la stessa acqua che i cittadini prendono dal rubinetto di casa», la concorrenza sleale del distributore di merendine e bibite nei confronti degli esercizi commerciali della zona, che per far fronte a tasse come la tassa occupazione spazi e aree pubbliche devono per forza tenere i prezzi più alti, e l'impatto con l'ambiente circostante della struttura.
«Il luogo scelto ha dei vincoli precisi da parte della Sovrintendenza di Brescia – ha sottolineato Guarneri -, nello stesso posto è stata prevista la collocazione di due lapidi alla memoria recanti i nomi dei caduti di Castel Mella delle due Guerre, sarà nostra premura informare la Sovrintendenza per un sopralluogo».
Il sindaco uscente Marco Franzini ha dichiarato di trovare «risibile il fatto che il distributore possa danneggiare i bar della zona. Se un esercente si lamenta significa che non è in grado o non vuole offrire ai propri clienti un servizio migliore di quello che può offrire un distributore di merendine confezionate e di bibite da bere in piedi e all'aperto.
Se un bar teme tale concorrenza probabilmente ha problemi ben più gravi».
Il sindaco ha anche ribadito che il costo di 5 centesimi per l'acqua serve per remunerare la buona qualità del prodotto erogato, con il filtraggio e la refrigerazione.
La "Casa dell'Acqua" ha anche l'obiettivo di disincentivare lo spreco che si crea dove la distribuzione è gratuita, i cui costi di gestione sono a carico del Comune.
«La sinergia con il privato – conclude il sindaco - permette di avere un servizio di qualità a costo irrisorio per l'utente». ■



La casa dell'acqua non è vista di buon occhio dagli esercenti della zona

BOLLETTINO ARIA - L'ULTIMO FLASH PRIMA DELLA STAMPA

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 01/03/2016 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Brescia - Broletto	---	20	15	86	0,7	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	122	1,2	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	< 5	32	31	94	---	64	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	68	0,5	51	< 1,0
Rezzato	---	30	---	49	0,6	---	---
Sarezzo	---	21	---	61	0,6	58	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Lonato	---	---	---	65	---	48	---
Ospitaletto	---	---	---	100	N.D.	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Gambara	---	---	---	53	---	63	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Odolo	---	23	---	46	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Breno	---	---	---	49	---	---	---
Darfo	---	25	18	65	---	57	1,5

Legenda

.	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B.



Passione Orto!



Marzo: è la festa dell'orto!

Il mese di marzo è una festa per l'orto.
Con l'avvicinarsi della primavera è giunto il momento di dedicarsi alla semina degli ortaggi che si vorranno raccogliere nei mesi successivi, fino all'estate.
Chi non ha mai coltivato un orto può cogliere l'occasione per iniziare, ora che il timore delle gelate potrà finalmente essere accantonato.
Sono sufficienti pochi semi da interrare in un vaso per dare il via ad una vere a propria passione.

Cosa seminare a marzo
Con l'arrivo del primo tepore primaverile, anche nelle regioni italiane dal clima meno mite è possibile iniziare la semina degli ortaggi che potranno essere raccolti tra la tarda primavera e l'estate, come zucchine, pomodori, melanzane, piselli e peperoni.
Chi ha lo spazio adatto a disposizione e vive nelle regioni più calde, potrà provare a cimentarsi nella semina di angurie e di meloni.
Carote, ravanelli, rucola, lattuga e patate sono tra gli ortaggi che possono essere seminati tutto l'anno dove il clima è clemente.
Non dimenticate di seminare il basilico, così da poter raccoglierne le foglie per preparare pesto gratis fino a settembre o ottobre.

A marzo è possibile seminare:
Aglio,
Angurie, Asparagi, Barbabietole, Basilico, Bieta, Carote, Cavoli, Cetrioli, Cime di rapa, Cipolle, Fave, Finocchi, Indivia, Lattuga, Melanzane, Meloni, Patate, Peperoni, Piselli, Pomodori, Porri, Prezzemolo, Radicchio, Rucola, Sedano, Topinambur, Zucchine.

Consigli per la semina
Se temete che nelle prime settimane di marzo il freddo possa rovinare i giovani germogli o se preferite organizzarvi in modo da trasferire nei vasi o in piena terra soltanto le piantine che appaiono più resistenti, il consiglio principale consiste nell'utilizzare dei semenzai, anche fai da te, realizzati con contenitori per alimenti di recupero, in modo da riporre i germogli al riparo da eventuali intemperie e da poter effettuare una scrematura delle piantine prima del trapianto.

(a cura di www.greenme.it)
Questo spazio è offerto da
Agrotecnoriparazioni
di Platto Battista (Berlingo)
Tel. 030.9780137
cell. 3358285948
■

Spazio offerto da...



Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!



Under Brescia Lo Sport



In sella tra Garda e Valtrompia

Tornano le classiche del Gso Odolese

Il GS Odolese, sodalizio che in tutti questi anni ha saputo creare un vincolo di collaborazione privilegiato con l'Aics, è pronto ad entrare nel vivo di un 2016 che si preannuncia particolarmente intenso. Sono ancora due le direzioni che richiamano l'interesse della società valsabbina che si sta dedicando alle due ruote con grande passione e competenza. Da una parte, infatti, è stato ufficializzato il programma delle manifestazioni che vedranno impegnato a livello organizzativo il GS Odolese.
Un programma che proporrà tre punti di riferimento come il "Giro dei 3 Laghi", che si svolgerà a Prevalle domenica 24 aprile, la "Conca d'Oro Bike", che si terrà a Odolo domenica 8 maggio, e la "D'Annunzio Bike & Run", che sarà ospitata da Gardone Riviera domenica 9 ottobre. Tre manifestazioni che rappresentano un fiore all'occhiello per la società presieduta da Piergiorgio Leali e che coinvolgono in totale più di 3000 atleti. Un motivo d'orgoglio da continuare a far crescere accanto al quale si schiererà la squadra del "Gatto giallo" che quest'anno è composta da una ventina di corridori agonisti (tra i quali è entrata anche la prima componente femminile, l'italo-olandese Zuleika Bacchetti) che sono pronti ad affrontare un nutrito elenco di gare. Corse che comprenderanno alcune delle competizioni più illustri a livello nazionale e gli appuntamenti più prestigiosi in calendario in provincia di Brescia.
Sono veramente numerose le manifestazioni nelle quali gli atleti del "Gatto giallo" puntano a farsi valere, portando il più in alto possibile i colori della società valsabbina. ■



Il pubblico incita gli atleti impegnati nella salita

Psicomotricità, il cavallo aiuta

Gli animali sono impiegati a Cellatica per problematiche dello sviluppo

L'Asd "Rosita per Ombromanto" occupa senza dubbio uno spazio particolare tra tutte le affiliate che compongono la variegata "famiglia" dell'Aics.
In effetti, prendendo spunto dalla passione per l'ippica, il sodalizio che ha la sua sede al Centro "Le Meridiane" di Cellatica si è letteralmente specializzato nel portare avanti attività sportiva e psicomotricità che hanno come duplice, fondamentale punto di riferimento il pony da una parte e i più piccoli dall'altra.
Questi due protagonisti vengono coinvolti in un percorso che ha come obiettivi la conoscenza reciproca e un'attività sana che possa favorire il benessere (sia fisico che psichico) dei bambini.
In questo senso per informazioni più precise sono a disposizione il numero 3335339293 e la mail veronica.mazzucchelli8@gmail.com, ma è possibile sintetizzare il tutto dicendo che il grande obiettivo di questo progetto è quello di utilizzare il pony come prezioso aiuto per favorire la psicomotricità dei più piccoli, offrendo ai bambini l'occasione non solo di conoscere questo simpatico animale, ma di divertirsi all'aria aperta in mazzo alla natura.
Completano il programma ideato da "Rosita per Ombromanto" percorsi a terra e giochi di gruppo, ma anche laboratori creativi e attività senso-percetti. ■


I bambini e il pony: un sodalizio perfetto

Spazio autogestito

Spazioverde, una marcia in più per parchi, giardini e spazi cittadini

25 anni di esperienza al servizio del verde pubblico e privato

SPAZIOVERDE è un'azienda specializzata in giardinaggio e cura del verde ornamentale con sede a Palazzolo sull'Oglio e che opera nelle province di Brescia e di Bergamo.
I 25 anni di esperienza dei suoi fondatori, i fratelli Belotti Alessandro e Oliviero, hanno permesso uno sviluppo di conoscenze e competenze che integrano tradizione ed innovazione. Nello specifico, a fianco della tradizionale manutenzione del verde, privato e pubblico, e della potatura di piante ed arbusti di tutte le varietà, SPAZIOVERDE si è evoluta specializzandosi anche nella realizzazione di nuovi spazi verdi, nel recupero, restauro e rigenerazione di quelli esistenti, nella progettazione e realizzazione di impianti di irrigazione, nella potatura a regola d'arte di piante ad alto fusto con piattaforma elevatrice e tecnica di arrampicata in sicurezza (tree climbing) e nella realizzazione di opere murarie inserite nel verde.



Qual è il punto di forza della vostra azienda?
La presenza di un team composto sia da persone esperte del settore sia da giovani in crescita, unito ai numerosi corsi di formazione e specializzazione cui tutto il personale partecipa a seconda delle mansioni dei singoli, consente di perfezionarsi quotidianamente e di essere sempre al passo con le nuove tecniche di lavorazione, in modo tale da svolgere il proprio lavoro efficientemente con l'obiettivo di fornire un servizio costante e destinato a durare nel tempo.
Attualmente che ruolo assume il verde nella società?
L'importanza del verde si sta diffondendo grazie allo sviluppo di una coscienza in merito a tematiche ambientali e sociali, anche se non vi è ancora una piena consapevolezza. È importante ricordare che il verde, oltre ad essere un elemento decorativo ed un'oasi di relax è anche luogo di relazione e parte integrante del benessere della società. I giardini e le piante assorbono gli inquinanti atmosferici, tra cui le polveri sottili, riducono i livelli di rumore, stabilizzano il suolo, forniscono l'habitat per molte specie animali e vegetali. Le aree verdi, tra cui l'alberatura stradale, i parchi pubblici e i giardini privati, costituiscono un elemento fondamentale per garantire una buona qualità della vita: anche un semplice prato è utile a ridurre il calore nelle giornate molto calde, poiché assorbe le radiazioni solari. Quale consiglio vi sentite di dare ai cittadini? Il verde e, in particolare, gli alberi sono molto di più che un semplice fattore estetico, per cui curare e mantenere queste realtà significa anche prendersi cura di noi stessi. ■

SPAZIOVERDE
PALAZZOLO s/O
VIA RASO, 60
TEL. 338.1403306

spazioverde@gmail.com



Pavone Mella: successo per la ginnastica artistica

Domenica 6 marzo la palestra comunale di Pavone Mella ha ospitato la riuscita edizione 2016 della "Gara Provinciale di Primo Grado" di ginnastica artistica.
La manifestazione, organizzata dal Comitato Provinciale dell'Aics, con la collaborazione della Planet Gym e dell'Artistica Ghedi e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale locale, ha dato vita ad un'intensa giornata che si è trasformata in una coinvolgente festa per gli appassionati di questa disciplina.
Undici tra le società più qualificate del panorama provinciale hanno schierato i loro atleti più interessanti, per una contesa che si è fatta sin dalle prime battute avvincente e di indubbia caratura.
Sono state così dieci le categorie nelle quali si sfidate le oltre 170 ginnaste che sono scese sul parquet pavonese, tutte pronte a mettere in mostra il meglio del loro repertorio, come hanno sottolineato a più riprese gli applausi del pubblico presente.
In questo senso, a livello agonistico una nota particolare spetta alle dieci, promettenti ginnaste che si sono imposte nella rispettiva categoria.
Al termine della lunga giornata, le premiazioni hanno così calato con soddisfazione il sipario sulla manifestazione. ■



Le ginnaste orgogliose al podio

AICS Brescia premia Andrea Ferrari

La recente riunione del Consiglio provinciale dell'Aics è stata preceduta da una cerimonia che merita di essere sottolineata. E' stata infatti consegnata una targa ad Andrea Ferrari, valente portacolori dell'Hiroshi Shirai di Rodengo Saiano che nell'ultimo periodo ha conquistato il titolo di campione regionale ed ha conseguito il quinto Dan. Due ulteriori attestati che certificano la preparazione e le qualità del karateka franciacortino, che ha tutte le carte in regola per raggiungere nuove, importanti soddisfazioni in futuro. Proprio l'auspicio ribadito dal dirigente nazionale dell'Aics, Mario Gregorio, dal presidente provinciale Antonio Parente e dai membri del Consiglio provinciale che, insieme ai maestri Giovanni Ferrari e Francesco Bonometti che hanno accompagnato il loro atleta nell'illustre occasione, hanno ribadito il loro plauso ad un karateka che può compiere un percorso ancora lungo e ricco di successi nelle arti marziali: "Andrea Ferrari è riuscito ad abbinare nel migliore dei modi la passione per questa disciplina ad un impegno davvero fuori dal comune. Sono state queste colonne che gli hanno permesso di ottenere risultati che non riempiono d'orgoglio solo lui e la sua società, ma tutta l'Aics provinciale.
Questo riconoscimento vuole essere per lui anche uno stimolo a continuare a dare il massimo pure in futuro". ■


La consegna della targa ad Andrea Ferrari

Competition Cup, tappa a Brescia

La Competition Cup, gara di pattinaggio a rotelle freestyle a carattere nazionale ha fatto tappa a Brescia domenica 13 marzo.
La manifestazione organizzata dal Settore Nazionale Freestyle dell'Aics si è svolta nel Palazzetto dello sport di Gottolengo con un intenso programma che ha avuto inizio alle 8.30 del mattino e si è concluso nel tardo pomeriggio.
Alla competizione, che si è avvalsa della collaborazione del Comitato Provinciale dell'Aics e del patrocinio del Comune bassaiolo, hanno partecipato quasi centocinquanta pattinatori, per una sfida all'ultima evoluzione che ha coinvolto tutte le categorie, dai piccoli atleti di sei anni alle loro prime esperienze sino ai Master Over 40, garantendo uno spettacolo allo stato puro. Accanto all'agonismo, in effetti, proprio questo è stato il principale ingrediente della "Competition Cup", visto che nei loro esercizi attraverso i pali snodati e i birilli per lo slalom e i passaggi sotto il mini tunnel i protagonisti della tappa bresciana hanno messo in mostra il volto più bello di questa disciplina sempre emozionante e spettacolare. ■


Alla competizione hanno partecipato anche piccoli atleti di 6 anni

"Metrorun": il successo di una corsa speciale

Messa ormai in archivio l'edizione 2016 della "MetroRun", per gli organizzatori della San Filippo Runners e le diverse realtà che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, a cominciare dall'Aics e da Brescia Running, è il tempo di tracciare alcune riflessioni "a bocce ferme".
In effetti la nutrita partecipazione registrata, pur in una giornata di pioggia più che abbondante, ha ribadito non solo la bontà dell'iniziativa, ma anche lo spirito vincente di una corsa che ogni anno viene accompagnata da molteplici proposte collaterali. Il tutto è servito ancora una volta per trasformare la mattina della "MetroRun" in una bella festa per tutti i bresciani, portando al centro dell'attenzione in modo speciale la metropolitana, vista come un luogo di ritrovo e di incontri.
E' stata proprio questa la "corsa" più bella vinta dalla manifestazione cittadina che ha già anticipato a tutti i partecipanti l'arrivederci al prossimo anno.
■

IL SALUTO


Ciao Gino, straordinario coltivatore diretto del Calcio... Mancherai

Aperto il 21 Grammi

Progetto di inclusione sociale

L'apertura di un nuovo locale, anche in tempi di crisi economica come quello che stiamo vivendo, non rappresenta solitamente una grande notizia, ma nel caso dell'inaugurazione del 21 Grammi si deve fare per forza un'eccezione.
Il 21 Grammi, infatti, non è solo il nuovo ristorante e panetteria che ha aperto i battenti in viale Italia a Brescia il 27 febbraio scorso, ma rappresenta il punto più alto di un progetto di inclusione sociale ed un sogno per i ragazzi che lo gestiranno.
Il locale, nato grazie alla collaborazione fra la Cooperativa Big Bang, il Centro Bresciano Down e numerosi genitori, sarà gestito da un gruppo di ragazzi e ragazze con la sindrome di Down, che hanno seguito specifici corsi di formazione.
Il nuovo locale diventa per questi ragazzi un ideale trampolino per inserirsi nel mondo del lavoro, per avere un futuro indipendente ed inseguire una crescita umana e professionale che possa essere da esempio per tutti.
Ecco allora che da lunedì 29 febbraio sarà possibile presentarsi in viale Italia per sedersi ai tavoli del 21 Grammi per la colazione, il pranzo, un veloce spuntino o un aperitivo, magari per servizi nella panetteria, nella pasticceria o nella gastronomia da asporto.
Tutto sarà prodotto dai ragazzi, comunque seguiti da professionisti, che hanno frequentato corsi specifici e si sono formati professionalmente con il supporto dell'Istituto Mantegna, che ha creato un programma articolato in 9 lezioni dove 19 giovani e adulti con Sindrome di Down hanno appreso le principali nozioni di cucina professionale e servizio di sala, ma anche le nozioni fondamentali con i corsi di sicurezza ed il corso Haccp, obbligatorio per chi lavora nella filiera alimentare.
Perché oltre al valore di inclusione sociale, il 21 Grammi sarà un locale che avrà il compito di camminare con le sue gambe e raccoglie risorse che potranno essere impiegate in progetti come questo. Lo fanno capire i promotori dell'iniziativa sottolineando che il 21 Grammi «è un sogno realizzato per permettere ai nostri figli di guardare al futuro con ottimismo e con più serenità, è un progetto di business sociale e la sfida dopo la formazione sarà quella di incentivare gli imprenditori a impiegare, con la giusta resa, un nostro lavoratore. Il passo successivo sarà una casa e la vera vita in autonomia: si può fare, non sarà per tutti ma per molti si e noi ci mettiamo tutto il cuore».
Il 21 Grammi sarà un locale moderno che fornirà prodotti di alta qualità, serviti in modo professionale e in un ambiente accogliente. La dimostrazione si è avuta nel giorno dell'inaugurazione: tanti i bresciani presenti in viale Italia, tra cui anche il sindaco Del Bono accompagnato da diversi colleghi amministratori e politici, i rappresentati del Centro Bresciano Down e gli Alpini, e perfetto il servizio dei ragazzi.
Si è trattato solo dell'antipasto: da lunedì 29 febbraio il 21 Grammi apre i battenti nell'orario lavorativo che va dalle 7,30 alle 19,30, con giorno di chiusura settimanale la domenica. ■

Il Giornale di
Torbole Casaglia





¬ dalla pag. 1 - Lavori in corso...

ne ai cittadini dell'inizio dei lavori per due opere di riqualificazione: i cantieri riguardano Piazza della Repubblica ed il parcheggio che si trova all'incrocio di via Leopardi con via Manzoni.
I lavori per la riqualificazione del parcheggio di via Leopardi sono iniziati il 29 febbraio e renderanno inagibile l'area di sosta per tutta la loro durata, mentre il cantiere di Piazza della Repubblica si è aperto il 2 marzo. I lavori di Piazza Repubblica, affidati alla ditta Appia Antica srl, prevedono in primis la riqualificazione della pavimentazione in cubetti di porfido già presente con il loro ripristino, il lavaggio e la pulizia, la sostituzione delle fasce decorative marmoree che segnalano i parcheggi e dividono gli spazi, la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica che utilizzerà la tecnologia a Led con almeno quattro nuovi punti luce, l'apertura di una nuova uscita sulla rotatoria posta tra via Giuseppe Verdi e via Giuseppe Mazzini e la posa di nuove essenze vegetali.
Piazza della Repubblica rimarrà chiusa al transito dei veicoli durante tutta la durata dei lavori, sarà possibile ai pedoni accedere al porticato, agli accessi pedonali dei condomini ed alle attività commerciali, mentre per i veicoli sarà possibile transitare e parcheggiare nella contro-strada adiacente alla piazza. Piazza della Repubblica è ogni giovedì mattina sede del mercato, con l'inizio dei lavori il mercato cambierà sede: da martedì 8 marzo ad ospitare il mercato settimanale, che si compone di 27 posteggi allocati in Piazza della Repubblica e un posteggio riservato ai produttori agricoli collocato all'interno dell'area mercatale, sarà il piazzale antistante il cimitero, compreso tra via Papa Giovanni XXIII e Via Lombardia.
La scelta è stata fatta dopo la ricognizione effettuata dagli uffici comunali competenti, che hanno individuato nel piazzale antistante il cimitero l'area idonea e disponibile il mercato per dimensioni, caratteristiche e localizzazione. Lo spostamento è temporaneo e varrà per tutta la durata dei lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica. ■



Piazza della Repubblica, oggetto dei lavori di riqualificazione

Corso di inglese in Biblioteca

12 lezioni a partire dal 16 marzo

Mercoledì 16 marzo prende il via il corso di inglese pre-intermedio, organizzato dalla Biblioteca di Torbole con la collaborazione dell'Amministrazione comunale ed il progetto Consenso.
Il corso si svolge lungo 12 incontri che verranno ospitati dalla sale della Biblioteca, ogni lezione avrà la durata di due ore iniziando alle 20,30 per concludersi alle 22,30. Per partecipare è necessario iscriversi presso la biblioteca, il costo del corso è di 150 euro, con la possibilità di essere suddiviso in tre rate, comprendenti il materiale didattico.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale telefonando allo 0302150705 o inviare una mail all'indirizzo biblioteca@comune.torbole-casaglia.bs.it. ■



La biblioteca di Torbole Casaglia



Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Travagliato...

potenza che sviluppa e D per 'dual motor', l'equivalente di una vettura integrale».
Tradotto nel linguaggio degli amanti della velocità? 772 cavalli e un da 0 a 100 chilometri orari in 3 secondi secchi.
«Tesla guarda con interesse a Brescia – spiega Nittoli – perché la Lombardia assorbe il 60% di tutti i veicoli acquistati. A Brescia contiamo poco meno di 50 Tesla immatricolate, un vero record se consideriamo che il mercato dell'elettrico è ancora agli albori in Italia, dove vendiamo 15-20 vetture all'anno».
E proprio manager e industriali presenti al convegno di ieri mattina potrebbero essere il volano esponenziale per il decollo di una vendita che in pochi anni potrebbe travolgere il mercato dell'auto con motore termico. Una Model S con 400 chilometri di autonomia non costa di più delle berline di alto livello di case come Porsche o Mercedes (80 mila euro).
«E' anche per questo – conclude Nittoli – che entro l'anno contiamo di far nascere una porta di ricarica rapida Super Charger, ossia in grado di caricare in 20 minuti metà delle batterie e in 40 minuti l'80%. Il tutto gratuitamente e per tutta la vita dell'auto».
Il bollo di questa macchina, se fosse a carburante tradizionale, si aggira sui 3500 euro: in Italia è gratuito a vita. In Francia fanno di più: se scegli Tesla ti regalano anche 6 mila euro.



Hidra, un gioiello di pressofusione
Fatturato verso i 100 milioni

Hidra, mediante il suo presidente Riccardo Ferrario, fa sapere che il fatturato 2015 si è assestato sui 90 milioni di euro e che salirà nel 2016. E' plausibile che si possano raggiungere i 100 milioni di euro di fatturato in pochi anni.
«Stiamo crescendo – spiega Ferrario – in modo esponenziale. Basti dire che Idra ha avuto in tutta la sua vita bilanci medi di 30 milioni, mentre negli ultimi anni veleggiamo tra i 70 e gli 80. Crediamo che questo sia anche frutto delle normative europee contro l'inquinamento, che dovrebbero far scendere entro il 2020 di 2 litri il consumo di autocarburi sui 100 chilometri. Questo significa ricorrere all'alluminio in pressofusione prodotto dalle nostre presse. Almeno così speriamo, visto che leggere perfettamente il mercato di produzione delle presse e dei componenti è un terno al lotto. Non nascondiamo – precisa Ferrario – che il rischio è legato alla scelta di altri tipi di lavorazioni, come l'estrusione, la lamierazione, ma anche il ricorso a materiali sintetici, che tuttavia hanno il peso della non facile riciclabilità e dell'impatto ambientale».
Hidra è passata in pochi anni da 108 a 136 dipendenti e ha consociate in diverse parti del mondo.
«Il nostro successo – aggiunge Ferrario – è stato quello di resistere in Italia e di essere scelti per il nostro Know-how straordinario a dispetto di costi del lavoro e dell'energia che sono superiori anche di un 30% in più (se pensiamo all'elettricità) rispetto alla Germania».
La Hida è oggi parte di un gruppo a guida cinese intervenuto con i propri capitali nel 2008. «In quell'anno – conclude il presidente – chiedere alle banche un prestito significava lottare con un gap del 5% rispetto agli interessi delle banche tedesche: a noi prestiti al 6% contro l'1% della Germania».
Ma finora ce l'abbiamo fatta e possiamo dire che il convegno del 2 marzo promosso da Hidra ha visto, per dirla calcisticamente, uno stadio pieno.
■





Alcune Cantine di Franciacorta presentano
GRANDE NORD
Fiordi fino a CAPO NORD con il FRANCIACORTA
IL BACCALA' SPOSA IL FRANCIACORTA
31 LUGLIO - 14 AGOSTO
MSC SPLENDIDA
Una CROCIERA PARTICOLARE dedicata a tutti
e riservata a chi vuole rivivere e rinnovare le promesse matrimoniali a BORDO
LONGYEARBYEN (Spitsbergen)
HONNINGSVÅG (North Cape)
Norwegian Sea
TROMSO
Norway
GEIRANGER
HELLESYLT
FLÅM
BERGEN
HAMBURG
Germany
CABINA INTERNA ESPERIENZA FANTASTICA
EURO 1.598
(il prezzo comprende trasferimento in bus per Amburgo e il rientro da Amburgo con Franciacorta durante la cena)
CABINA ESTERNA CON BALCONE ESPERIENZA FANTASTICA
EURO 1.899
(il prezzo comprende trasferimento in bus per Amburgo e il rientro da Amburgo con Franciacorta durante la cena)
ALLE QUOTE VANNO AGGIUNTE TASSE IMBARCO EURO 160,00 ED EURO 48,00 ASSICURAZIONE
INFO :SALOTTO AMBROSINI (3386725080) DIREZIONE TECNICA :AG.VIAGGI PACHAMAMA (0445381138)



La Tesla S Dual Motor 4WD, parcheggiata in Piazza Libertà dopo il nostro test drive

Il Giornale di
Gussago



¬ dalla pag. 1 - Il futuro...

avrebbe dovuto ospitare una sezione del Museo del Gusto in attesa che un'altra dimora storica, la Santissima, fosse sottoposta agli interventi di ripristino dell'ala ovest. Stiamo parlando del «Löc de la Bègia», uno degli edifici storici più importanti della Franciacorta.
Lo splendido edificio quattrocentesco presto però potrebbe non poter più ospitare eventi pubblici, i legittimi proprietari l'hanno messa in vendita.
Basta inserire su un qualsiasi motore di ricerca "vendita «Löc de la Bègia»" per vedersi apparire diversi siti che si occupano di pubblicizzare la vendita di ogni tipo di immobili.
Qui si trova anche la descrizione della dimora di via Inganni, con fotografie e prezzo di vendita: 2 milioni e 380mila euro.
Il «Löc de la Bègia» ha un valore storico e architettonico inestimabile per Gussago e per la nostra provincia: è stata inclusa dallo studioso Fausto Lechi nel suo "Le dimore bresciane in cinque secoli di storia", un'opera in otto volumi che è stata pubblicata fra il 1973 e il 1983 e che si può leggere interamente sul sito www.lombardiabeniculturali.it.
Nella parte dedicata alle dimore del '400 trova spazio anche il «Löc de la Bègia»: la dimora, di proprietà della famiglia Averoldi, viene definita dallo studioso "fra le più interessanti case del nostro Quattrocento", "indubbiamente sconcertante e di grandissima importanza per lo studio della nostra architettura signorile-rurale" e "nobilissima nella sua scheletrica semplicità".
Il Lechi sottolinea come lo strano nome dato alla dimora, «Bègia», altro non è che la corruzione dell'aggettivo «Vegia», vecchia, in modo da distinguerla dalla casa più recente acquistata dalla famiglia Averoldi, che si trova di fronte ad essa e che era di proprietà della famiglia Racagni.
Inizia poi a descrivere la dimora partendo dal portico basso, con aperture che denotano le modifiche apportate nei secoli, per passare al pozzo, nobilitato da una cornice del '500, alla loggia, a cui si affacciano sale molto adornate, fino ad arrivare alla scala di legno, recentemente costruita con roveri di travature recuperate da antichi edifici di Brescia distrutti nei bombardamenti del 1945, ricordando la presenza di un camino in pietra con modiglioni a zampa di leone trasferito in villa Togni.
Bisognosa di restauro, ma sempre parte della storia cittadina, quale sarà il futuro del «Löc de la Bègia»? ■





L'ingresso ed il porticoto della storica dimora





Il Giornale di
Desenzano
d/Garda



¬ dalla pag. 1 - A spasso...

za di sei ore e 650 metri di dislivello. L'ambiente di questa piacevole escursione si snoda in una zona di media montagna che offre interessanti panorami sulla Valle Imagna, sulla Val S. Valentino, sul lago di Lecco e la Brianza. Si avrà l'occasione di transitare in un suggestivo piccolo borgo chiamato "Colle di Sogno", situato sul crinale che divide la provincia di Bergamo da quella di Lecco. Il laghetto di Pertus è collocato lungo il crinale che degrada a meridione del Resegone.

Domenica 20 marzo la nostra sezione ha in programma tre appuntamenti: il primo è la gita di scialpinismo presso la Cima Kolbenspitze o La Clava che fa parte dell'estremità nord orientale del Gruppo di Tessa, in Alto Adige. Diretta da Stefano Benini e Pietro Girardi della commissione Scialpinismo, l'uscita per buoni sciatori prevede un tempo di percorrenza in salita di quattro ore e mezza ed un dislivello di 1520 metri. Si parte alle 6 dalla sede del Cai per raggiungere, con auto private, la Valle di Ullas da cui inizia la bella, lunga ed impegnativa escursione a una cima che fa parte dell'estremità nordorientale del Gruppo di Tessa, quasi come un baluardo tra la Val Passiria e la laterale Valle di Plan. Il tracciato, esposto a Nord, consente di trovare spesso ottime condizioni di neve. In condizioni di sicurezza la salita è per la Valle di Ullas e la discesa per la Farmazontal.

Il secondo appuntamento in programma domenica 20 marzo è il corso base di Alpinismo Giovanile: l'itinerario del corso inizia sulla vecchia "Strada dei Dossi", realizzata dal Genio militare nel 1911, all'inizio della salita per Tignale. La si percorre sino ad arrivare in località sotto Muslone, dove alla nostra destra nei pressi del ponticello incontriamo il sentiero che ci porterà fino a Piovere. Tutto il percorso corre parallelo al lago, tra vecchi oliveti terrazzati che offrono un susseguirsi di splendide viste panoramiche lungo tutto il tragitto.

Il terzo appuntamento di domenica 20 marzo è l'escursione presso il Monte Ucia sull'Altopiano di Cariadeghe, nelle Prealpi Bresciane. Si parte alle 8 dalla sede del Cai con auto private per raggiungere il piazzale degli Alpini a Serle, luogo di inizio di un'escursione diretta da Gianluigi Tosini e Simone Guerra che prevede un dislivello di 600 metri e tre ore e mezza di percorrenza. L'altopiano di Cariadeghe, riconosciuto come "Monumento Naturale", ha una conformazione unica e singolare nel contesto del paesaggio naturale bresciano, dovuto principalmente alle sue vistose e diffuse manifestazioni di carsismo, doline ed inghiottitoi che penetrano nel roccioso sottosuolo. L'ambiente è molto verde e gradevole; all'inizio ci sono prati con alcune cascine mentre, più all'interno, si estende un fitto manto boschivo con noccioli, betulle, carpini e alcuni bei faggi.

La salita al Monte Ucia offrirà interessanti vedute panoramiche su Caino, le montagne circostanti, Doppo, S. Giorgio, Conche, Palosso, i santuari di S. Rocco, Madonna delle Fontane e S. Onofrio, la Valle Sabbia e, all'orizzonte, il lago di Garda.

Mercoledì 23 marzo si tiene la passeggiata presso il Parco del Mincio di Rivalta ed il Parco Bertone, nella pianura Padana del mantovano, diretta da Carlo Bonisoli e Giorgio Liuti della commissione Sentieri. Si parte alle 8 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private Rivalta sul Mincio, luogo di inizio dell'escursione che prevede sei ore di percorrenza. Si tratta di un tuffo nelle valli del Mincio, navigando tra i canneti; più di mille ettari di zona palustre che si estende, a monte della città di Mantova tra gli abitati di Borgo Angeli e Rivalta, interessando un tratto di fiume di circa 8 chilometri. Zona umida di importanza internazionale (Ramsar 1971).

L'escursione prevede in mattinata un'uscita in canoa o su barcone fra i canali e lagune del Mincio nella zona del Lago Superiore; il pomeriggio è dedicato alla visita del Parco Bertone.

Mercoledì 30 marzo è in calendario il giro della Valverde nelle Prealpi Bresciane, un'uscita di escursionismo Seniores diretta da Renato Bonetti e Simeone Scanzi. Si parte alle 8 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private Rezzato, da dove inizia l'escursione che prevede otto ore di percorrenza e 550 metri di dislivello.

La Valverde si trova ai bordi delle Prealpi Lombarde. Il percorso, che andremo a seguire da est ad ovest, inizia al convento dei Cappuccini a Rezzato e termina tra S. Eufemia e Botticino, ai piedi del roccioso sperone del monte Mascheda; si prevede l'attraversamento, in mezza costa del monte Regogna, a est, del monte Dragoncello, a nord, e del monte Maddalena, a ovest. La Valverde, aperta a sud verso la pianura Padana, lascia intravvedere, nelle giornate limpide, le cime dell'Appennino parmense.

Domenica 3 aprile sono in programma due appuntamenti: il primo è con il corso di perfezionamento di Alpinismo Giovanile presso la Ferrata dell'Amicizia, mentre il secondo è con l'escursione sul Monte Dossone ed il Monte Ladino. Il corso di perfezionamento inizia alle 7,30 per concludersi alle 19 e si svolge su una ferrata tecnicamente bella e facile, resa impegnativa dal dislivello e dalla forte esposizione al sole. Da Riva si sale per ripido sentiero fino alla Capanna Santa Barbara da cui inizia la via ferrata. Caratteristiche della via sono due lunghe scale di ferro, in forte esposizione che si alternano a tratti meno esposti ed impegnativi. L'uscita di escursionismo presso il Monte Dossone ed il Monte Ladino sulle Prealpi Bresciane è diretta da Nicola Danesi e Simone Guerra, prevede un tempo di percorrenza di sei ore, un dislivello di 530 metri ed è dedicata ad escursionisti esperti. Si parte con auto private alle 7,30 dalla sede del Cai per raggiungere il Passo Cavallo a Lumezzane, dove inizia l'uscita. Col nome di Monte Ladino i lumezzanesi indicano una serie di affioramenti rocciosi che si inseguono sulla cresta principale e sul versante sud della dorsale che va dal Dossone di Facqua al Monte Dossone, passando per la vera e propria cima del Monte Ladino. L'escursione percorre il crinale che guarda a sud verso Lumezzane e a nord verso Alone di Casto. L'itinerario transita interamente lungo il tracciato del Sentiero delle 3 Valli Bresciane nelle sue varianti alta e bassa. La variante alta permette di raggiungere la cima Dossone di Facqua e di compiere la traversata in cresta fino al monte Ladino su un percorso non difficile, ma da percorrere con attenzione per via dei tratti rocciosi e di qualche passaggio esposto.

Sabato 9 e domenica 10 aprile si tiene l'uscita di scialpinismo sulla Becca della Traversière e la Punta Paletta, Cime della Val Rhèmes, diretta da Stefano Benini e Pietro Girardi. Si parte sabato alle 6 dalla sede del Cai con auto private per raggiungere il Rifugio Benevolo, luogo di inizio dell'escursione dedicata a buoni sciatori ed alpinisti che prevede due ore e mezza di percorrenza e 750 metri di dislivello il primo giorno e quattro ore e 1200 metri di dislivello il secondo. Accantonamento al Rifugio Benevolo con salite alla sud della Punta Paletta e alla Becca della Traversière.

La Paletta presenta una depressione sul fianco occidentale per la quale si sale facilmente in vetta. Nel caso in cui la neve non sia ben assestata, è consigliabile salire per il costone ovest. Per la Traversière, dal rifugio si risale la bastionata fino al colle Bassac Deré. A quota 2895 metri si imbocca una rampa ascendente verso est, per pendii ripidi si raggiunge il ghiacciaio centrale di Traversière e la sella a quota 3414 metri. A piedi, seguendo la cresta e attraverso un canalino si raggiunge la vetta.

Domenica 10 aprile è in programma il corso base di Alpinismo Giovanile presso Serrada e alla Forra del Lupo, si parte alle 7. La Forra del Lupo è un antico camminamento militare risalente alla prima guerra mondiale che parte da Cogola, località di Serrada, e conduce fino al Forte Dosso delle Somme che gli austriaci chiamavano Verk Serrada. Si snoda tra profonde gole, stretti anfratti, grotte, scalinate, passaggi a picco sulla roccia. Dal percorso si domina con lo sguardo la Valle di Terragnolo, la cui posizione era strategica ai tempi della Grande Guerra: l'esercito austro-ungarico controllava da qui l'accesso all'altopiano.

Mercoledì 13 aprile si tiene l'uscita di escursionismo Seniores presso Monte selva Piana, con visita al Santuario Madonna della Neve e al Bus del Coalghes in Valle Sabbia. Si parte alle 8 dalla sede del Cai con auto private per raggiungere il ristorante Monte Magno a Gavardo, luogo di inizio dell'escursione diretta da Renato Bonetti e Marina Morabito che prevede un tempo di percorrenza di cinque ore e un dislivello di 380 metri. L'antico santuario della Madonna della Neve sorge sopra Tormini su un massiccio sperone di roccia, ed è attribuibile al XV secolo. Il primo ricordo della chiesetta si trova negli atti della visita apostolica del vescovo Bollani compiuta nel 1466. Il Guerrini ipotizza che sia stato eretto sopra una piccola grotta a difesa della Valle Sabbia. Lungo il tragitto, tra querce e faggi secolari, si incrocia il "bus coalghes", uno dei tanti "buchi" naturali presenti in zona. Per chi fosse interessato, è possibile visitarlo, ma è necessario portare il caschetto. ■





Il laghetto Pertus

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

4 febbraio
Bagnolo Mella: i carabinieri della Compagnia di Verolanuova hanno arrestato un indiano, un 41enne residente in paese condannato ai domiciliari, per evasione. L'indiano è un appassionato di videopoker e non ha resistito a farsi una partita con la slot machine di una tabaccheria, qui lo hanno trovato i carabinieri. L'indiano, che deve scontare una condanna di 8 mesi, è tornato ai domiciliari in attesa di un eventuale trasferimento in carcere.

5 febbraio
Brescia: i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Brescia hanno denunciato tre giovani, poco più che ventenni e residenti in provincia, per guida in stato di ebbrezza e resistenza a Pubblico Ufficiale. I tre si trovano alla guida di una utilitaria quando hanno incrociato un posto di blocco dei carabinieri in via Vallecamonica, all'alt dei militari hanno risposto accelerando e forzando il blocco per darsi alla fuga. Immediato l'inseguimento da parte dei carabinieri che hanno fermato i ragazzi a Rodengo Saiano, dove i ragazzi sono stati fatti scendere dall'auto e controllati: erano tutti e tre ubriachi. Rischiano una sanzione penale con una multa tra dagli 800 a 3200 euro e l'arresto fino a 6 mesi, con sospensione della patente per un periodo di tempo variabile tra 6 mesi e 1 anno. L'auto su cui viaggiavano non è stata sequestrata, non apparteneva al ragazzo alla guida, ma ad uno dei due amici.

8 febbraio
Botticino: i carabinieri della locale stazione hanno due persone, una madre di 50 anni con precedenti specifici ed il figlio di 19, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri hanno deciso di perquisire l'abitazione di madre e figlio dopo varie segnalazioni da parte dei residenti, erano stati notati movimenti sospetti intorno alla casa dei due, e hanno trovato 6 grammi di cocaina, 11 di hashish e 110 di marijuana, oltre a due bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e in particolare un'agenda con nomi e cifre che potrebbe rivelarsi di grande rilevanza per le indagini. Dopo la convalida dell'arresto, la donna è stata posta agli arresti domiciliari mentre il figlio sottoposto all'obbligo di firma.
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un italiano di 19 anni, residente in città, con l'accusa di spaccio a minore aggravato e continuato e di detenzione di droga a fini di spaccio. I carabinieri sono arrivati al 19enne grazie a varie segnalazioni di residenti che avevano notato diversi giovani, anche minorenni, entrare ed uscire velocemente dalla sua abitazione. La perquisizione effettuata dai carabinieri ha portato al ritrovamento di 26 grammi di marijuana. Il giovane, dopo al convalida, è stato sottoposto all'obbligo di firma.
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un tunisino di 27 anni, residente in via San Zeno, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In casa del tunisino i carabinieri hanno trovato 885 grammi di eroina, suddivisa in due panetti, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento della droga.

11 febbraio
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato diverse persone, tra loro un prete, un allenatore, un vigile, un assicuratore, un produttore di prosciutti, alcuni artigiani, un personaggio della tv e un pedofilo già al centro di un'inchiesta, con l'accusa di aver avuto rapporti sessuali a pagamento con minorenni. Tutti sono ai domiciliari.

12 febbraio
Sirmione: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato una coppia, un uomo pregiudicato di 36 anni ed una donna incensurata di 30 residenti nel napoletano, per ricettazione. I due sono stati fermati dai carabinieri a bordo di una Lancia Y per un normale controllo, il successivo accertamento delle loro generalità ha portato alla luce i precedenti dell'uomo e spinto i militari alla perquisizione dell'auto. Sul sedile posteriore si trovano due valigie ed alla richiesta dei carabinieri di aprirle la coppia ha mostrato parecchio nervosismo. Al loro interno c'erano tre buste: una conteneva monili del valore superiore ai 10mila euro, le altre due oltre 5mila euro in contanti. I due non hanno saputo spiegare la provenienza dai monili e del denaro, così sono stati denunciati per ricettazione e poi rilasciati.

13 febbraio
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, un 31enne residente nella zona nord della città, con l'accusa di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni e stalking. L'uomo, che aveva ricevuto un divieto di avvicinamento all'ex fidanzata dal questore per diverse denunce di molestie fisiche e psicologiche, è tornato alla carica convincendo la donna ad andare a casa sua per parlare. Una volta arrivata nella casa, l'uomo ha sequestrato la donna, l'ha violentata per due volte e la tenuta segregata per 12 ore. Quando la donna è riuscita a lasciare l'appartamento ha sporto denuncia ai carabinieri, che sono intervenuti ed hanno arrestato il 31enne. Ora l'uomo si trova in carcere.

18 febbraio
Moniga: i carabinieri della stazione di Manerba hanno arrestato un coppia, residente a Moniga, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri da mesi avevano segnalazioni di movimenti sospetti in una zona del centro di Moniga, hanno così iniziato a monitorarla e sono arrivati ad una abitazione dove avvenivano i traffici illeciti. La successiva perquisizione della casa, abitata da una coppia di fidanzati, ha portato al ritrovamento una serra indoor completa di attrezzatura per la ventilazione, 3 lampade per l'essiccazione, 11 piantine di cannabis e oltre 650 grammi di marijuana già essiccata e pronta per essere smerciata, un bilancino di precisione. I due sono stati giudicati per direttissima: dopo la convalida dell'arresto il ragazzo è stato condannato a 18 mesi di reclusione, si è assunto la responsabilità totale dell'accaduto, e la ragazza è stata assolta ed è tornata in libertà.

19 febbraio
Ospitaletto: i carabinieri del Nucleo Radiomobile e Operativo della Compagnia di Brescia hanno arrestato T. D., un 35enne albanese residente a Castelcovati con precedenti per lesioni personali ed essere entrato illegalmente in Italia ma mai rimpatriato, per detenzione di sostanze stupefacenti. L'albanese è stato notato al casello autostradale di Ospitaletto mentre compiva una manovra sospetta, aveva visto il posto di blocco dei carabinieri e stava cercando di cambiare il suo percorso. Subito fermato, ha dato segni di nervosismo che hanno spinto i militari ad un controllo approfondito della sua auto: c'era un nascondiglio sotto il sedile dove erano nascosti 4 panetti contenenti cocaina per un totale di 1,200 grammi di droga pura ancora da tagliare. Sono in corso le indagini per scoprire se si tratti di traffico di stupefacenti a livello internazionale. Dopo la convalida dell'arresto, l'albanese è finito in carcere.

21 febbraio
Brescia: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Brescia, in collaborazione con le unità cinofile del Nucleo carabinieri di Orio al Serio, hanno arrestato un tunisino 37enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il tunisino è stato fermato dai carabinieri nelle vicinanze di una discoteca, la perquisizione personale e quella della sua abitazione ha portato al ritrovamento di 320 grammi di eroina e 1500 euro in contanti.
Desenzano: i carabinieri della Compagnia di Desenzano hanno arrestato uno uomo di nazionalità macedone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Fermato dai carabinieri per un controllo, è stato trovato in possesso di sei dosi di cocaina, due grammi di marijuana e 500 euro in contanti.

22 febbraio
Lonato: i carabinieri della Compagnia di Desenzano hanno arrestato un 33enne albanese, pregiudicato e già sottoposto agli arresti domiciliari per una precedente condanna nel piemontese, con l'accusa di tentata rapina impropria, danneggiamento aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate, ricettazione, possesso di arnesi da scasso. Lo straniero era fermo in auto, un'Audi A3, mentre aspettava i complici impegnati in un furto nella zona, ma si è trovato davanti i carabinieri, avvertiti da un residente della presenza dell'auto sospetta. Lo straniero ha iniziato una folle fuga inseguito dai militari ed è stato fermato dai carabinieri nei pressi del centro commerciale Le Vele, qui non si è dato per vinto ed ha tentato di scappare a piedi. Non solo, una volta raggiunto ha cercato di aggredire i due militari che lo avevano inseguito. Dopo la convalida dell'arresto l'albanese è finito in carcere a Canton Mombello.

23 febbraio
Lonato: i carabinieri della Compagnia di Desenzano hanno arrestato un uomo, un giovane di origine nordafricana, per un tentativo di furto. Il nordafricano è stato sorpreso all'interno di un locale mentre si aggirava nelle sale dopo l'ora di chiusura e tentava di rubare materiali vari, dalle bottiglie di alcolici ai microfoni per un valore di circa 2mila euro.
A questo punto ha tentato di fuggire ingaggiando una colluttazione con il titolare, ma è stato fermato e consegnato ai carabinieri, allertati da un amico della vittima. Dopo la convalida dell'arresto, il nordafricano è stato posto agli arresti domiciliari a Montichiari in attesa del processo. ■



CARTOLINA



BRESCIA: Porta Trento ai primi del Novecento

Brevi

CHIARI - Garofalo, sentenza a ottobre

Il 2 marzo è stata rinviata a ottobre la decisione del Tribunale di Brescia sull'azione promossa dal comandante della Polizia Locale di Chiari Michele Garofalo nei confronti del Comune.
In gioco ci sono rivendicazioni legate alla persona e alla dignità lavorativa.

CHIARI - Ristorazione

A.A.A. cercasi gestore di attività per ristorazione di alto livello in Villa Mazzotti: il progetto del Comune di Chiari riguarda l'ex sede delle scuderie. I ristoratori interessati possono contattare il Comune per conoscere il bando.

PALAZZOLO - Sicurezza

Nel mirino della Prefettura sono i presunti allarmismi in tema di sicurezza. Ma anche dopo l'incontro con il Prefetto a Chiari sui social network si sono moltiplicate le voci che dissentono rispetto a questa posizione, con cittadini che rincarano la dose e denunciano una recrudescenza della criminalità.

PROVAGLIO - Cane ucciso

Era il Border Collie orgoglio della Protezione Civile locale. Ma qualche spietato imbecille lo ha avvelenato. Magari non volontariamente, ma con l'intento indubbio di far fuori animali indesiderati: una fetta di lardo avvelenata ha messo fine alla cagnetta Daisy.

ISEO - Il Recupero

A fronte del recupero dell'antico borgo Il Cavone di Iseo, i committenti hano deciso di illustrare l'opera con la pubblicazione di un volume, presenato nei giorni scorsi all'Arsenale.

CASTEGNATO - Islam

Il centro culturale di via Verginello non piace all'opposizione che attacca la maggioranza ritenuta "blanda" nell'atteggiamento mantenuto rispetto a quello che la minoranza crede a tutti gli effetti un'alternativa a una moschea.

SULZANO - Christo vieta

La passerella di Christo non potrà ammettere né runner, né skateboard, né barche all'approdo. Questo il diktat dell'artista in merito all'opera d'arte che verrà inaugurata nei prossimi giorni.

BRESCIA - A21 Manerbio

Dopo la strage causata da un tir sull'A21 salgono alte le proteste di numerosi cittadini e automobilisti riguardo alla sicurezza dell'asse autostradale in quel tratto, dove le divisorie non paiono per nulla in linea con le norme di sicurezza previste per questo tipo di infrastrutture.

CASTREZZATO - Motori

E' ripresa a pieno ritmo l'attività dell'Autodromo di Franciacorta, a dispetto delle vicende giudiziarie che lo vede coinvolto da alcuni mesi. ■

DA PROMUOVERE



LOGRATO: finalmente un semaforo regola il traffico tra via Morando e via Martiri della Libertà

DA BOCCIARE



TORBOLE CASAGLIA: per l'inciviltà di alcune persone, che prendevano questi contenitori dell'immondizia spicciola come cassonetti, ecco a quale surreale conclusione sono dovuti arrivare gli amministratori. Siamo davanti al municipio

Margherita Serra The Feminine Mystique: Hidden Bodies in mostra a New York

Le opere della scultrice bresciana nella "Grande Mela"

di Michele Turla

Dal 1 marzo al 3 aprile, in occasione della Festa della Donna, la scultrice bresciana Margherita Serra presenterà all'italian American Museum di New York la sua personale The Feminine Mystique: Hidden Bodies.

In quest'occasione l'artista, ha elaborato una serie di opere che presentano precisi riferimenti iconici alla sua terra d'origine, la Basilicata, ed in particolare a Matera, Capitale Europea della Cultura, dove nel suo atelier-galleria Sculpture Art, contribuisce, ormai da diversi anni, alla crescita dell'offerta di stimoli culturali della città ospitando ed organizzando diversi eventi.

Le opere di Margherita Serra, alcune delle quali realizzate in cartapesta, sono omaggio ed espressione delle antiche tradizioni artistico-artigianali lucane.

I suoi famosi corsetti, rimando immediato alla complessità dell'universo femminile, sposano le forme sinuose di un alimento semplice come il pane o fanno da cornice a scorci metafisici che diventano ambasciatori della bellezza e della complessità della cultura e del territorio materano nel mondo.

La mostra verrà inaugurata dall'artista il 3 marzo alle ore 18.30 presso l'Italian American Museum, 155 Mulberry street, New York.

Margherita Serra nasce a Brescia il 17 maggio 1943, è presente nel campo dell'arte dalla metà degli anni Sessanta.

Vive e lavora a Brescia e Carrara.

Ha conseguito la maturità presso il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Carrara e la laurea in architettura al Politecnico di Milano.

Dirigente presso il Comune di Brescia in qualità di Architetto nel settore Edilizia Privata sino al 1994, quando per libera scelta ritiene di dedicarsi a tempo pieno alla carriera artistica rinunciando alla professione intrapresa. ■



Margherita Serra



Una delle sue opere

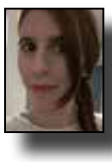


STUDENTI IN STAGE

"L'Isis fa a pugni con l'Islam"

Due ragazze bresciane ricordano: «il Corano insegna amore non violenza»

di Deborah Gafforini



In seguito ai recenti fatti di terrorismo, ad opera dell'Isis, la religione islamica è talvolta malvista da persone spesso male informate, ma i musulmani difendono il Corano ed appoggiano i suoi principi pacifici.

Kaltoum B. e Wafaa Essalmi, due ragazze di origini marocchine ma che da anni vivono in Italia, nella provincia bresciana, hanno provato a spiegarmi l'amore che le lega all'islam ed i valori di questa religione.

"La parola 'Islam' deriva da 'ssalam' che significa 'pace'", afferma Kaltoum, " e 'Jihad' significa combattere contro il male e fare il proprio dovere verso gli altri, aiutare il prossimo sacrificandosi" prosegue Wafaa.

Entrambe sostengono con forza: "L'Islam predica l'amore, come tutte le altre religioni, e chi non pensa questo non ha letto il corano o l'ha interpretato a modo suo".

Secondo Kaltoum i combattenti dell'Isis sono dei finti musulmani che approfittando dell'ignoranza di alcune persone e facendo false promesse sono riusciti ad addestrare dei giovani combattenti che tentano di giustificare le loro azioni alterando le frasi del Corano, a discapito della popolazione musulmana che crede invece in valori pacifici.

Wafaa sostiene che vi siano ancora molti pregiudizi legati ai musulmani, anche a causa dell'Isis che ha messo in ombra il vero Islam, e spesso si sente chiedere "è tuo padre che ti obbliga a mettere il velo?"

e alla sua risposta negativa viene esortata a dire la verità, ma lei ribadisce: "I miei genitori mi hanno trasmesso la nostra cultura e dei sani principi di amore verso il prossimo, ma mettere il velo è stata una mia libera scelta, il mio velo è la mia corona".

Papa Francesco in una sua frase racchiude quello che è anche il pensiero di Kaltoum e Wafaa: "Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede".

Tutte le religioni lottano perché l'amore per Dio e per il prossimo possano avere la meglio e affinché si possa raggiungere la pace.

L'informazione è quindi la chiave per annientare i pregiudizi ed il conseguente razzismo, che crea malignità e non appartiene ad alcuna religione. ■

«Sensa vi» di Dellino scompare

Via da Youtube, ma è solo per poco

«Sensa vì» cercasi disperatamente.

Negli ultimi due mesi gli «youtuber» hanno ripetutamente cercato senza esito il successo di Dellino Farmer su Youtube, piattaforma dove è raccolta gran parte del repertorio dell'autore di Manerbio.

Ma del brano «Sensa vì» non vi è più traccia: ricalcata come cover dialettale sul cult di Eminem «Without me», la canzone è letteralmente scomparsa.

Finora ad accompagnare l'apprezzatissima canzone era il fermo immagine di una mucca multicolor.

Il timore legato a questa scomparsa era legato a ragioni di copyright, ma Dellino, al secolo il manerbiese Andrea Lorenzo Dellavedova, ha smentito qualsiasi intervento da parte della casa discografica di Eminem (Shady/Aftermath).

«La verità – spiega – è che il video l'ho tolto io.

Vorrei preparare un nuovo lavoro, fatto meglio.

Nella mia videografia vorrei solo poter avere video completi con regia è soggetto».

Dunque la promessa di un passo in avanti anche in tal senso, per un brano esilarante e paranoico come «Sensa vì», dove il protagonista, un «assetato», finisce per essere perseguitato da una serie di «sfighe» che lo vogliono ospite in ogni festa a vino finito o mancante. ■



Il cantautore bresciano Dellino Farmer

LO SPUNTO

"Sei Gay", perché hai vinto

di Massimiliano Magli

Se ancora oggi può essere prassi insultarsi in campo, con bisbigli tra attaccanti e difensori, vedere quanto è accaduto con l'allenatore del Napoli dopo il secondo gol subito da parte dell'Inter in Coppa Italia, con il primo che da del gay a Mancini, è una vergogna assoluta e gravissima... Gli allenatori? Già, quelli che finché fai scuola calcio e le giovanili dovrebbero essere i tuoi maestri...

Ma la vergogna si estende a quei pochi o tanti commentatori che hanno definito l'offesa come degna di non essere censurata né denunciata...

Se non lo faceva Mancini, ma le telecamere e gli audio cosa cambiava, visto che a insultarsi non sono gli alunni, per quanto cresciutelli, ma i "maestri"...

CALCIO SCHIFOSO, ITALIA SENZA ALCUNA DECENZA... E poi condannano i tifosi per i cori... Da che parte stiamo andando...?

Inventiamo i giudici di volta in volta? Del resto con un personaggio come Tavecchio alla Ficg che cosa possiamo aspettarci...?

Italia patacca, non curi le scuole elementari, figuriamoci le università. ■



La città vive nuove emozioni.
Hyundai i10

Hyundai i10: più spazio al comfort, 5 porte, 5 posti veri e 5 anni di garanzia.
Più piacere di guida, con i motori Euro 6. Più risparmio, grazie al GPL.
E più emozioni, tutte da guidare.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Tua a **7.950 euro** con Hyundai i-Plus Gold, da **169 euro al mese*** (TAN 4,97% - TAEG 8,31%).

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

Scoprila sabato e domenica

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma i10: consumi l/100km ciclo medio combinato da 4,6 a 6,5 (GPL). Emissioni CO_2 g/km da 104 a 139. Prezzo primo riferito a i10 1.0 Classic, IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 31/03/2016. Grazie al contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento con la formula "Hyundai i-Plus Gold": Prezzo: €7.950, anticipo: €400,00; importo totale del credito: €7.905,50, da restituire in 35 rate da €169,00 ciascuna ed una rata finale di €3.202,50 importo totale dovuto dal consumatore €9.262,14. TAN 4,97% (tasso fisso) - **TAEG 8,31%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €862,00 istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposte sostitutiva: €20,64. Offerta valida dal 01/03/2016 al 31/03/2016. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio: €355,50 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. Facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.